



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
TEIC834002: I.C. ATRI

Scuole associate al codice principale:

TEAA83400T: I.C. ATRI
TEAA83401V: SC. INF. AMALTEA
TEAA83402X: VIALE RISORGIMENTO
TEAA834031: OSPEDALE "SAN LIBERATORE"
TEAA834042: ATRI - CASOLI -
TEAA834053: ATRI - FONTANELLE -
TEEE834014: ATRI CAPOLUOGO
TEEE834025: OSPEDALE S.LIBERATORE
TEEE834036: ATRI - CASOLI
TEEE834047: ATRI - FONTANELLE
TEMM834013: MAMBELLI BARNABEI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 13	Ambiente di apprendimento
pag 16	Inclusione e differenziazione
pag 19	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 22	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 25	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 28	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 31	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

La scuola ha registrato un miglioramento negli esiti finali, conseguendo risultati superiori alla media provinciale, regionale e nazionale. Non si sono verificate ripetenze o perdita degli alunni da un anno all'altro. L'Istituto ha accolto studenti provenienti da zone limitrofe. Non vi sono stati abbandoni scolastici. Il punto di forza alla base del successo formativo degli alunni è l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata, con forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico che tengono conto delle caratteristiche peculiari dei soggetti, unitamente all'adozione di metodologie e strategie educative adeguate, anche grazie ad un impiego funzionale dell'organico dell'autonomia. I criteri di valutazione adottati dalla scuola si sono rivelati funzionali a garantire il successo formativo degli studenti. La distribuzione degli studenti per fasce di voto all' Esame di Stato evidenzia un aumento degli alunni con voto 10 e 10 e lode.

Punti di debolezza

Dall'analisi dei risultati degli esami conclusivi di stato del primo ciclo si riscontra un'alta percentuale di alunni licenziati con voto 6, mentre si registra una percentuale minore per i voti 7, 8, 9 rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale. E' auspicabile incrementare il numero degli allievi nella fascia di profitto intermedia.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La quota di studenti ammessa all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali. Significativo è il dato sugli abbandoni (0%), che mostra l'azione di contrasto che la Scuola adotta contro la dispersione scolastica. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio alto all'Esame di Stato (10 e 10 e lode) è superiore ai riferimenti nazionali; è tuttavia auspicabile una diminuzione degli allievi con votazione 6, in quanto la percentuale è più alta rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

Per le classi seconde della scuola primaria, nella prova di Italiano e Matematica, i risultati conseguiti sono superiori alla media regionale, superiori alla media del sud e alla media nazionale. La quota degli alunni collocati nel livello 1 risulta, in media, inferiore al dato regionale e nazionale. L'incidenza della variabilità TRA le classi e DENTRO le classi è linea con i dati nazionali. Per le classi quinte della scuola primaria, nelle Prove di Inglese, i risultati sono complessivamente in linea con la media regionale e nazionale, con risultati buoni nella Listening. Nella Prova di Matematica, i risultati sono leggermente al di sopra dei dati nazionali e in linea con le scuole abruzzesi. I punteggi delle classi non si discostano molto dalla media della scuola, anche se ci sono casi di singole classi che si evidenziano particolarmente in negativo. Le classi terze della scuola secondaria di primo grado registrano esiti positivi per Italiano e risultati significativamente al di sopra della media regionale e nazionale per Matematica. Non c'è varianza rilevante tra le classi dell'Istituto. La quota degli alunni collocati nei livelli 1 e 2 risulta, in media, significativamente inferiore al dato regionale e nazionale. I risultati conseguiti nella Prova Inglese Reading sono significativamente al di sopra del livello regionale e nazionale. La percentuale di allievi che si collocano

Punti di debolezza

Per le classi quinte della scuola primaria, nella Prova di Italiano, i risultati sono inferiori ai dati regionali e nazionali di scuole con background socioeconomico e culturale simile e in linea con i dati del Sud-Italia. I punteggi di alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. Sono da migliorare nella Prova di Inglese i risultati per le classi quinte della scuola primaria nella Reading e per le classi terze della scuola secondaria di primo grado per la Listening.



nel livello A2 è decisamente superiore, soprattutto nella Reading dei dati nazionali.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Punti di forza

La scuola promuove le competenze chiave europee degli studenti, sia durante le attività quotidiane, sia con attività strutturate: - favorisce occasioni di confronto, trasformando gli inevitabili momenti conflittuali in occasioni di crescita personale e di apertura alla comprensione di altri punti di vista; - propone lavori di gruppo e relazioni d'aiuto, attraverso incontri con esperti esterni e operatori delle forze dell'ordine nell'ambito dell'educazione alla legalità; - attiva progetti sul curricolo locale, che rafforzano il senso di appartenenza al territorio attraverso una sua migliore tutela; - promuove la partecipazione a concorsi, anche a livello nazionale; - è ente Certificatore Eipass, la nuova certificazione informatica studiata per consentire a alunni, docenti e formatori di attestare il possesso delle competenze digitali di base indicate nel Quadro di riferimento sulle ICT (UNESCO ICT COMPETENCY STANDARDS); - è ente Certificatore Trinity e Cambridge, per la lingua inglese; - promuove programmi Erasmus Plus KA1/KA2 e l'azione eTwinning; - è stata riconosciuta quale Scuola Virtuosa - GENERAZIONI CONNESSE (SIC ITALY III). L'Istituto ha un curricolo verticale e valuta le competenze chiave degli studenti, in base ad indicatori condivisi e inseriti nel PTOF. La valutazione delle competenze di cittadinanza, all'interno

Punti di debolezza

L'internazionalizzazione dell'offerta formativa, avviata grazie alla partecipazione all'azione eTwinning e ai pregressi progetti Erasmus+ , in linea con le priorità e le attività stabilite dallo Spazio Europeo dell'Istruzione, dal Piano d'Azione dell'educazione digitale e dall'Agenda europea delle competenze, rientra tra gli obiettivi strategici dell'Istituto e rappresenta un settore di azione indispensabile a sostegno sia di percorsi di mobilità per gli studenti, sia di interventi di ricerca-azione, che mirano ad un miglioramento della qualità della formazione erogata. Le sfide per la realizzazione di un modello più attuale di scuola, comprendono il rafforzamento della dimensione europea, la promozione della qualità dell'insegnamento/apprendimento; il contributo alla creazione di uno spazio comune europeo della formazione; la trasformazione digitale. Pertanto, i percorsi di alfabetizzazione informatica e di consolidamento delle competenze informatiche di base degli allievi dovrebbero essere incrementati in orario curricolare ed extracurricolare.



del comportamento, avviene attraverso l'osservazione sistematica di comportamenti anche in ambiti extra-scolastici.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.



Risultati a distanza

Punti di forza

I risultati delle prove INVALSI nelle classi quinte confermano i risultati positivi conseguiti nelle classi seconde. Gli esiti al termine del primo anno di scuola secondaria confermano, nel complesso, le valutazioni in uscita dalla primaria. Solo in rari casi gli alunni incontrano difficoltà di inserimento nel grado scolastico superiore e non risultano episodi di ripetenza. Circa gli esiti in uscita dalla secondaria di primo grado, si confermano risultati positivi anche nel primo anno di scuola superiore, in particolare laddove si rispettano i consigli orientativi.

Punti di debolezza

Nella scuola primaria e secondaria di primo grado gli allievi alcuni alunni ottengono risultati Invalsi inferiori rispetto al ciclo precedente. I risultati delle prove standardizzate nazionali rappresentano un aspetto critico sul quale la scuola da tempo ha intrapreso azioni mirate per il miglioramento. Emerge l'esigenza di promuovere ulteriori azioni didattiche in continuità finalizzate al recupero e potenziamento delle competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese, dove le difficoltà maggiori sono nella sfera audio-orale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti. **(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti



non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

La scuola predispone il curricolo all'interno del PTOF con riferimento al profilo dello studente in uscita, ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento specifici. L'IC di Atri promuove, in orario curricolare ed extracurricolare, progetti didattici per la conoscenza e la valorizzazione dell'identità culturale e del patrimonio storico-artistico. Al fine di prevenire situazioni di disagio giovanile, di devianza e di dispersione, promuove attività di recupero della motivazione e di potenziamento delle competenze di base, fornendo agli studenti nuovi linguaggi espressivi, in un'ottica di scuola aperta ed inclusiva. In ottemperanza della Legge 107/2015, grande attenzione viene riservata alle problematiche legate all'ambiente, alla legalità e all'integrazione degli stranieri, attraverso collaborazioni con gli enti locali (Regione Abruzzo, BSAE, ASL, Prefettura, Polizia di Stato, Carabinieri, WWF ed Associazioni no profit). Sono stati strutturati curricoli verticali per tutte le discipline, compresa l'Educazione Civica, e vengono promosse attività didattiche con tematiche comuni, per il conseguimento di abilità competenze trasversali di cittadinanza, declinate e certificate nei documenti rilasciati in uscita. Tutti i progetti proposti esplicitano in modo chiaro gli obiettivi, le abilità e le competenze da raggiungere. Vengono valutati gli esiti

Punti di debolezza

Metodologie e attività innovative possono entrare nella scuola e modificare i processi di apprendimento e insegnamento. Ma perchè ciò avvenga occorre che l'intero personale docente si senta coinvolto, dando un maggior contributo personale al lavoro cooperativo dei Dipartimenti, nella progettazione di unità di apprendimento interdisciplinari, basate sulla didattica per competenze. In un'ottica di ricerca-azione sarebbero opportuni incontri in itinere e a conclusione dell'anno scolastico per raccogliere le criticità che emergono nel momento della sintesi valutativa. Si rileva inoltre la necessità di ampliare e rendere sistematico l'utilizzo di rubriche di valutazione. Esse potrebbero contribuire a migliorare gli apprendimenti, in quanto forniscono una documentazione tangibile del lavoro valutativo da svolgere e svolto. La valutazione autentica non dovrebbe avere carattere sporadico ed essere utilizzata solo da alcuni docenti, ma andrebbe inglobata nella didattica per competenze. In linea con il documento "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" del 22/02/2018, nell'attento confronto con gli altri sistemi scolastici europei, la scuola dovrebbe implementare le esperienze didattiche per l'esercizio della cittadinanza attiva, in una dimensione



di apprendimento degli studenti, le competenze raggiunte, gli aspetti della relazione e della mediazione. La scuola articola la valutazione in momenti diversi: diagnostica, formativa, sommativa. La valutazione avviene secondo criteri condivisi; sono state elaborate delle griglie, con descrittori che richiamano la continuità del processo evolutivo. La scuola dell'infanzia dispone di un modello autonomo per la Certificazione delle competenze; la scuola primaria e secondaria di primo grado adotta il modello nazionale (D.M. 742/2017). Entrambi gli ordini di scuola utilizzano prove strutturate per classi parallele in tutte le discipline e ambiti disciplinari, in entrata, intermedie e finali. Per la correzione vengono adottati criteri comuni. Vengono a volte utilizzate prove autentiche (compiti di realtà) in Italiano, Matematica, Scienze, Geografia, Inglese, Francese, Arte, Musica e nei laboratori extracurricolari. In alcune classi della scuola secondaria di primo grado, per l'Inglese, viene adottato il Portfolio di raccolta. A termine di alcuni progetti extracurricolari vengono somministrati questionari di gradimento, per verificare il grado di rispondenza. A seguito della valutazione la scuola progetta interventi didattici di recupero e potenziamento.

globale ed interculturale. All'interno dei Dipartimenti Disciplinari è opportuno effettuare una revisione annuale del curricolo verticale delle competenze di cittadinanza, stabilendo anche collegamenti tra l'apprendimento formale, non formale ed informale, nella dinamica dell'apprendimento permanente.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. I docenti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi da raggiungere. L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

I Collaboratori del DS e i Fiduciari di plesso coordinano l'utilizzo degli spazi laboratoriali nelle varie sedi, avvisano il DSGA di eventuali guasti ed esigenze di manutenzione. I docenti organizzano la fruizione dei sussidi multimediali secondo un calendario. Gli allievi hanno pari opportunità di fruire di ausili e device. Tutti i plessi di scuola dell'Infanzia dispongono di angoli e laboratori attrezzati. Tutte le classi di scuola primaria e secondaria dispongono di LIM e computer. I plessi più grandi dispongono di laboratorio informatico. La scuola secondaria è inoltre dotata di laboratorio linguistico, laboratorio scientifico e laboratorio orchestrale. Alcune sedi presentano piccoli spazi per l'allestimento di orti e attività di educazione ambientale e artistica. Per gli allievi che studiano lo strumento musicale, l'istituto mette a disposizione impianto acustico, studio di registrazione ed alcuni strumenti in comodato d'uso gratuito. L'ordinato e corretto utilizzo dei laboratori e delle attrezzature è gestito attraverso un regolamento interno. Tutte le sedi sono state dotate di connettività, in seguito alla realizzazione del PON FESR REACT EU -CABLAGGIO. L'articolazione dell'orario scolastico è adeguata alle esigenze di apprendimento degli allievi e il modello della settimana corta permette loro di dedicarsi ad attività

Punti di debolezza

In alcune sedi periferiche l'equipaggiamento multimediale deve essere implementato. Nella sede centrale sono in corso lavori di messa in sicurezza antisismica, con restrizione degli spazi di segreteria. L'utilizzazione di modalità didattiche innovative non è uniforme in tutte le classi e sezioni dell'Istituto. Alcuni docenti continuano a privilegiare i momenti di lezione frontale e l'utilizzo di metodi tradizionali.



extrascolastiche e/o extracurricolari il sabato. La scuola promuove l'utilizzo delle seguenti modalità didattiche innovative: - Cooperative learning (percorsi didattici in piccoli gruppi, a classi aperte, per attività di recupero, consolidamento, potenziamento) - Peer education - Didattica non direttiva - Flipped classroom con la realizzazione di compiti di realtà - Learning by doing, attività laboratoriali operative - Attività di learning to learn, percorsi metacognitivi per imparare ad apprendere (questionario metacognitivo, mappe, ricerche guidate anche con l'ausilio di mezzi multimediali) - Collaborazione con esperti esterni di associazioni no profit per l'ampliamento dell'offerta formativa e per il raccordo con la realtà locale - Service learning (metodologia di insegnamento che unisce lo studio e il lavoro scolastico con l'impegno in favore della comunità locale) - Mobilità e scambi culturali - Certificazioni linguistiche ed informatiche - Metodologia ABA (nelle classi/sezioni con alunni con disabilità specifica) - Laboratori per l'inclusione scolastica. Per promuovere la condivisione delle regole, gli allievi effettuano percorsi interdisciplinari, incontri con le forze dell'ordine e laboratori di gestione dei conflitti e identità di genere, in collaborazione con esperti esterni. Gli alunni problematici vengono coinvolti in ruoli e responsabilità che fanno leva sulle loro risorse. In caso di comportamenti scorretti la scuola propone azioni interlocutorie, azioni costruttive con percorsi di cooperative learning e rare



azioni sanzionatorie.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche disponibili sono usati dalla maggior parte delle classi. I progetti PON FESR e PAR FAS realizzati hanno consentito, di dotare tutte le classi e tutti i plessi di adeguate dotazioni tecnologiche. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità efficaci.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

La scuola garantisce alle fasce più fragili una didattica individualizzata e personalizzata. Le forme di personalizzazione vanno da semplici interventi di recupero, sostegno ed integrazione, alla costruzione di PEI e PDP. L'inclusione viene favorita attraverso la collaborazione tra scuola, famiglia, strutture sanitarie ed enti competenti. La scelta di un intervento didattico personalizzato avviene dopo una rilevazione con apposita griglia e un'osservazione sistematica integrata con la valutazione degli elementi contestuali. Per promuovere e garantire la regolarità degli interventi la scuola dispone di una funzione strumentale per l'Inclusione e di un docente Referente per alunni con BES, che supportano i docenti anche nel monitoraggio periodico dei risultati. I documenti vengono redatti secondo una modulistica condivisa. Per favorire l'inclusione degli alunni stranieri la scuola attua diverse azioni: accoglienza, inserimento in classi idonee, progettazione di una didattica personalizzata, percorsi di alfabetizzazione per alunni stranieri. In orario curricolare ed extracurricolare vengono realizzate attività su temi interculturali, con manifestazioni finali ed attività laboratoriali inclusive. Gli studenti hanno modo di conoscere mondi diversi, cogliere ed apprezzare la ricchezza della diversità, superando le barriere linguistiche e culturali. Il

Punti di debolezza

Diversi docenti di sostegno hanno un incarico annuale, talvolta a discapito della continuità. Negli ultimi anni non è stata attivata dal Comune la figura del mediatore culturale. Classi numerose rendono difficoltose le strategie di recupero in orario curricolare. La compresenza con docenti curricolari è estesa a brevi periodi, secondo le risorse disponibili, e non consente di mettere in atto procedure durature nel tempo.



Consiglio di Classe/interclasse può prevedere inoltre la temporanea esclusione dal curriculum di alcune discipline che presuppongono una più specifica competenza linguistica. In loro luogo vengono predisposte attività di alfabetizzazione o consolidamento linguistico. All'interno del proprio percorso curricolare, ogni insegnante programma attività di recupero e potenziamento con momenti di attenzione individualizzata e relative verifiche, allo scopo di gestire situazioni di disagio che potrebbero condurre alla dispersione scolastica. A tal fine si predispongono attività di gruppo che prevedono ruoli e compiti differenziati, anche in compresenza con un altro docente della classe, quando possibile. Gli interventi di recupero mirano ad un miglioramento del profitto e ad un innalzamento dell'autostima, con conseguente potenziamento della motivazione. Vengono utilizzati materiali multimediali e modalità cooperative. Per il potenziamento di specifiche competenze (di natura linguistico-artistico-espressiva, logica, matematica e scientifica), vengono favorite la partecipazione a concorsi, visite a biblioteche, musei e mostre, visione di spettacoli teatrali. Per la lingua inglese la scuola propone un Progetto di Potenziamento in orario extracurricolare, con esame di certificazione finale. Corsi di recupero e potenziamento delle discipline linguistico-espressive e scientifiche si svolgono in orario extracurricolare, anche con l'impiego funzionale dell'organico dell'autonomia. Queste



attività hanno avuto ampia diffusione nell'Istituto e hanno fatto registrare risultati positivi nelle valutazioni finali.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Punti di forza

L'inserimento degli alunni nei nuovi contesti scolastici è definito all'interno del progetto "Continuità, accoglienza e orientamento" che prevede: - incontri con i genitori, nel corso dei quali le famiglie vengono informate sull'organizzazione della scuola e sulle risorse disponibili, si ascoltano i loro bisogni, raccogliendo elementi utili per aiutare gli alunni a gestire il disagio dell'inserimento e si presenta l'offerta formativa della scuola; - incontri tra docenti degli ordini di scuola coinvolti per programmare attività di raccordo, condividere linguaggi e obiettivi, scambiare informazioni, anche ai fini della formazione delle classi; - visite alle future scuole per gli alunni di scuola dell'infanzia e primaria; - attività didattiche comuni tra le classi ponte (Progetto "Continuità" Infanzia/Primaria; Progetto "Continuità" Primaria/secondaria di primo grado; - Certificazione Linguistica; - Certificazione Eipass Junior; - trasmissione di fascicoli articolati e certificazione delle competenze tra infanzia e primaria; - adozione di criteri condivisi per la formazione delle classi e delle sezioni, approvati dal Collegio dei docenti e pubblicati nel PTOF d'Istituto. Le attività di orientamento costituiscono parte integrante del percorso formativo. Già dai primi anni di scolarizzazione, si attiva una didattica orientativa per consentire ad ogni

Punti di debolezza

Alcuni studenti non seguono il consiglio orientativo della scuola. Il monitoraggio dei risultati delle azioni di orientamento della scuola dovrebbe essere più sistematico e strutturato.



alunno di conoscere se stesso, di individuare le proprie potenzialità e i propri limiti. L'attivazione di laboratori, la collaborazione con associazioni presenti nel territorio permettono agli allievi di sperimentarsi in attività che fanno emergere le loro attitudini, anche in relazione con le possibilità offerte dal territorio. L'I.C. di Atri collabora con le scuole superiori locali in iniziative finalizzate alla conoscenza delle loro offerte formative attraverso la partecipazione a attività laboratoriali, la trasmissione agli alunni di materiale informativo, la diffusione di comunicazioni relative ad iniziative di aperture pomeridiane e domenicali delle scuole. La maggioranza degli studenti in uscita dalla scuola secondaria di primo grado segue il consiglio orientativo, con successo. La scuola progetta attività specifiche di continuità, accoglienza e orientamento per gli alunni con disabilità al fine di facilitare, soprattutto, l'inserimento nella scuola secondaria di secondo grado, realizzando attività didattiche congiunte fra gli istituti coinvolti. Gli alunni dell'Istituto Comprensivo di Atri conseguono esiti positivi nella Scuola Secondaria di Secondo Grado.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e



per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. Per gli alunni con disabilità vengono progettati percorsi personalizzati di inserimento nella nuova scuola con la collaborazione dei due Istituti. Nel nostro istituto è attivo da moltissimi anni il progetto "Continuità, accoglienza e orientamento" sia tra l'infanzia e la primaria che tra la primaria e la secondaria. I docenti dell'infanzia e quelli delle classi ponte della primaria si incontrano nel corso dell'anno scolastico per elaborare delle attività comuni ai due ordini di scuola, attività che vengono svolte durante l'anno per favorire il passaggio tra un ordine e l'altro attraverso percorsi e metodologie comuni. Anche le classi ponte di primaria attivano, con la collaborazione dei docenti della secondaria, percorsi comuni, in questo caso attinenti al progetto "Continuità" e alle Certificazioni linguistiche ed informatiche.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

La missione dell'Istituto è formalizzata nel PTOF. Questo documento, predisposto da una funzione strumentale dedicata, con il supporto di una commissione ad hoc, viene elaborato nel Collegio Docenti ed approvato dal Consiglio di Istituto, sulla base degli indirizzi e delle scelte organizzativo-gestionali del Dirigente Scolastico. Basandosi sui bisogni e sugli stimoli provenienti da una realtà complessa, l'Istituto, in riferimento alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione (2012) e al documento "Indicazioni Nazionali e nuove scenari" (2018), assume il compito di garantire a ciascun allievo le irrinunciabili basi culturali, la conquista di saperi essenziali, di abilità e di competenze certificabili e spendibili nel mondo scolastico e nella società contemporanea, liquida, globalizzata, tecnologicamente avanzata e soggetta a continui mutamenti. Al centro dell'azione educativa viene posto l'alunno con il suo itinerario di formazione personale e di apprendimento. L'istituto si apre ad una cooperazione fattiva e trasparente con il territorio ed accoglie al suo interno le indicazioni provenienti dalle politiche comunitarie sull'istruzione e sulla formazione, tenendo presenti le competenze chiave europee. Tema ricorrente delle scelte educative della scuola è la

Punti di debolezza

Alcuni docenti si sentono molto responsabili nel garantire a ciascun allievo l'acquisizione di basi culturali solide, di conoscenze e abilità che consentano loro di proseguire gli studi in modo adeguato e considerano le attività integrative ed extracurricolari meno importanti. Non vengono sempre formalizzati meccanismi e strumenti di controllo che possano monitorare quanto conseguito rispetto agli obiettivi prefissati, ma ciascun gruppo deve relazionare per iscritto sul lavoro svolto, esplicitando le difficoltà incontrate e il livello di conseguimento degli obiettivi prefissati.



legalità, come opportunità di crescita, autonomia e libertà personale e collettiva. In tutti gli ordini di scuola, questi obiettivi rappresentano delle priorità e concorrono al successo formativo degli allievi. La scuola cura con la dovuta attenzione l'integrazione armonica nel curriculum di tutte le attività in cui si concretizza l'azione didattica, affinché il perseguimento di un obiettivo non avvenga a discapito di altri. La scuola pianifica le azioni per raggiungere i propri obiettivi stabilendo un organigramma, con divisione di compiti e attribuzione di incarichi. Vengono programmati incontri periodici per fare il punto della situazione, con la redazione di verbali dai quali risultano le azioni svolte in relazione agli obiettivi programmati, e le proposte di azioni di miglioramento. Gli incontri avvengono a livello di: consigli di intersezione, di interclasse, di classe; dipartimenti; gruppi di lavoro per la continuità e l'orientamento, per l'inclusione, per discipline, per singoli progetti; funzioni strumentali; responsabili di plesso e per la sicurezza; staff del dirigente scolastico. Nella nostra scuola c'è un'alta partecipazione dei docenti nell'assunzione di compiti connessi al funzionamento della scuola, con un arricchimento sul piano organizzativo per i diversi orientamenti personali e una distribuzione diffusa di responsabilità. La spesa media per progetto è di circa 7.000 euro.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza alcune forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

La nostra scuola partecipa a reti di scuole per la formazione su temi specifici in modo da razionalizzare i costi e favorire uno scambio culturale tra realtà scolastiche diverse. L'Istituto promuove attività di formazione finanziate con carta del docente, documentate e certificate attraverso la piattaforma S.O.F.I.A, anche grazie al coinvolgimento di formatori interni, individuati tramite avviso pubblico, con comprovata esperienza professionale nel campo della lingua inglese, della didattica innovativa e dell'espressione musicale. La scuola promuove le azioni inerenti al PNSD e al PNRR e aderisce a proposte di formazione gratuita che provengono da enti, associazioni e operatori qualificati. Nell'anno scolastico 2022/23 è stata presentata la candidatura per l'Accreditamento KA120 Erasmus+, al fine di favorire esperienze di formazione e di job shadowing dello staff all'estero. Nell'organizzare il lavoro e nell'assegnare gli incarichi la scuola tiene conto della disponibilità, delle esperienze formative, degli interessi, delle capacità relazionali, cercando di valorizzare al meglio le competenze, e di creare le condizioni perché possano esprimersi le potenzialità di ciascuno. I compiti vengono distribuiti, laddove possibile, in base alle caratteristiche dei singoli, favorendo relazioni d'aiuto e di compensazione tra abilità diverse.

Punti di debolezza

La nostra scuola partecipa ad una rete territoriale per la formazione come scuola partner, che tuttavia per l'anno scolastico in corso non ha proposto percorsi di formazione. La scarsità dei fondi a disposizione non permette di incentivare in modo adeguato la partecipazione a gruppi di lavoro. Non tutte le migliori professionalità dell'Istituto sono disponibili a dedicare tempo aggiuntivo alla scuola. E' a volte difficile coinvolgere la totalità del personale docente in una partecipazione attiva ai gruppi di lavoro, ai fini del rinnovamento pedagogico e organizzativo.



All'interno della missione che la scuola si è data, vengono ascoltate le candidature per lo svolgimento di attività che richiedono competenze particolari. L'Istituto promuove la costituzione di gruppi di lavoro, sia temporanei (ad es. per la formazione delle classi prime), che di durata annuale e/o pluriennale (Dipartimenti, Commissioni) attingendo alle 40 ore previste dal CCNL per attività di programmazione (art.29 c.3 a), e utilizzando il Fondo di Istituto. Nell'ambito delle 40 ore, tutti i docenti sono tenuti a partecipare, in gruppi a carattere disciplinare e/o interdisciplinare; gli incontri sono finalizzati alla produzione e condivisione di strumenti e materiali didattici e di valutazione; modelli e documenti inerenti le discipline; vengono concordate prove d'ingresso comuni. L'organigramma e il funzionigramma d'Istituto testimoniano una leadership diffusa e uno stile partecipativo. Attraverso la suddivisione di compiti e responsabilità all'interno degli Organi Collegiali viene incoraggiata la partecipazione e la messa a disposizione delle competenze dei follower per una gestione efficiente ed efficace del sistema scolastico.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali e strumenti di buona qualità. Quasi tutti gli insegnanti condividono materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

Ai fini dell'arricchimento e ampliamento della propria offerta formativa l'Istituto promuove rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio. Reti, convenzioni, accordi di programma sono stati stipulati per la formazione in servizio, per la condivisione delle risorse, per favorire una progettualità innovativa e hanno due funzioni fondamentali: far crescere il senso di identità e appartenenza, definendo la "cultura" di ogni singola istituzione; fornire aiuti e sostegno per far fronte ai bisogni professionali delle singole comunità scolastiche, per connotarle come entità polifunzionali. Sono attualmente attive le seguenti reti: 1. RETE AMBITO 5 PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE. 2. RETE ABRUZZO MUSICA. 3. CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI TIROCINIO ED ORIENTAMENTO CON L'UNIVERSITA' DELL'AQUILA. 4. CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI TIROCINIO ED ORIENTAMENTO CON L'UNIVERSITA' DI MACERATA. 5. CONVENZIONE CON L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI "G.D'ANNUNZIO" DI CHIETI-PESCARA PER LO SVOLGIMENTO DI TIROCINI CURRICOLARI DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO. 6. CONVENZIONE CON L'UNIVERSITA' DI URBINO "CARLO BO" PER LO SVOLGIMENTO DI

Punti di debolezza

L'adesione ad alcune reti si rivela a volte dispersiva e poco produttiva, a causa dell'elevato numero dei soggetti coinvolti e della mancanza di un'efficace azione di coordinamento. Non vi sono comitati o associazioni dei genitori. La percentuale di genitori che versano il contributo volontario non è elevata.



ATTIVITA' DI TIROCINIO E FORMAZIONE. 7. CONVENZIONE PROGRAMMA ERASMUS PLUS 2021/2027 KA210-SCH CON AGENZIA NAZIONALE INDIRE PROGETTO "Educating 4 Democracy: a bridge between Home and School"; 8. CONSORZIO CON USR ABRUZZO per Erasmus+ KA120/121; 9. CONVENZIONE CON TRINITY LONDON PER CERTIFICAZIONE ESAMI DI LINGUA INGLESE (IC ATRI: CENTRO TRINITY 44744). 10. ACCORDO DI PROGRAMMA CON LA SCUOLA POLO REGIONALE "MISTICONI-BELLISARIO" E CON LE ALTRE SCUOLE CAPOFILIA DEL PROGETTO ABRUZZO MUSICA. 11. CONVENZIONE CON ATHENA DOCET PESCARA per Certificazioni Linguistiche Cambridge. 12. CONVENZIONE CENTRO DI CERTIFICAZIONE EIPASS. 14. PROTOCOLLO D'INTESA PER I SERVIZI SOCIO SANITARI. Le famiglie partecipano regolarmente alle attività del Consiglio d'Istituto, ai Consigli di Classe, Interclasse, Intersezione e ai GLO, facendo proposte per la definizione dell'Offerta Formativa. I rappresentanti dei genitori nel Consiglio d'Istituto collaborano alla revisione dei regolamenti interni. In occasione di incontri assembleari, all'inizio dell'anno scolastico, nelle classi e sezioni prime, viene condiviso e sottoscritto il patto di corresponsabilità. In tale occasione viene anche illustrato il Regolamento d'Istituto. La scuola dispone di registro elettronico e di sito web, per documentare le attività didattiche e migliorare la comunicazione tra



docenti e genitori. Il livello di partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola è medio-alto.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni sia a livello nazionale che internazionale. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative, soprattutto per le Certificazioni Linguistiche e per i progetti europei Erasmus+, grazie anche alla presenza nell'istituto di un ambasciatore del programma. Molto soddisfacente risulta invece la partecipazione dei genitori agli organi collegiali.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Incrementare il numero degli allievi nella fascia di profitto medio alto e migliorare i risultati a distanza nei percorsi di studio.

TRAGUARDO

Migliorare il livello di preparazione ed aumentare del 20% il numero degli alunni collocabili nelle due fasce più alte, favorendo una più equa distribuzione nei vari livelli di valutazione, in un'ottica di condivisione e continuità educativo-didattica



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare nella prassi quotidiana attività di problem solving e metacognizione che valorizzino l'impiego del pensiero divergente.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere la connessione tra progettazione dei curricoli, azione didattica in classe, valutazione formativa e certificazione degli apprendimenti, prevedendo periodici momenti di monitoraggio e condivisione.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Rendere più stabili nel tempo e incrementare gli esiti positivi nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese.

TRAGUARDO

Conseguire nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese risultati equivalenti e/o superiori a quelli di scuole di riferimento e alla media nazionale, riducendo del 30% la percentuale di allievi posizionati nei livelli 1 e 2 e confermando nella scuola secondaria di primo grado i risultati positivi delle prove standardizzate della scuola primaria.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Prevedere attività curricolari ed extracurricolari di potenziamento delle competenze di base.
2. **Continuità e orientamento**
Condividere contenuti, metodi, strategie didattiche e modalità di valutazione in continuità fra i diversi ordini di scuola.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere attività di formazione, anche in rete, sulla didattica per competenze e sulla valutazione.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Aggiornare il curricolo verticale per lo sviluppo delle competenze chiave.

TRAGUARDO

Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza attiva per favorire il successo formativo degli studenti, riducendo del 30 % i comportamenti scorretti sanzionabili ed innalzando del 30 % il numero degli alunni nei due livelli di giudizio più alti del comportamento.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento

Realizzare un curricolo verticale essenziale, progressivo, unitario delle competenze di cittadinanza attiva e promuovere esperienze educativo-didattiche significative che consentano di prendersi cura efficacemente di se stessi, degli altri e dell'ambiente, anche attraverso esperienze di service learning.



PRIORITÀ

Favorire la transizione digitale per un'istruzione di alta qualità

TRAGUARDO

Promuovere in tutti i discenti e nel personale scolastico, in un'ottica di inclusione digitale, la fruizione di diversi device nel rispetto di comportamenti corretti e responsabili nell'uso della rete.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Sviluppare le competenze informatiche degli allievi e del personale scolastico e favorire l'interesse



verso la comunicazione internazionale per la formazione di nuovi cittadini europei.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio riguardano i risultati scolastici, le prove Invalsi e le competenze chiave per l'apprendimento permanente. Dai risultati delle prove nazionali standardizzate, infatti, emerge l'esigenza di rendere più stabili nel tempo e incrementare gli esiti positivi; a tal fine, l'acquisizione di competenze chiave di cittadinanza attiva rappresenta la base imprescindibile per garantire la conquista di saperi, abilità e competenze certificabili e spendibili nel mondo scolastico e nella società contemporanea. Per mettere i giovani nelle condizioni di realizzarsi in una società in continua trasformazione, caratterizzata dalla obsolescenza dei contenuti e dall'insicurezza per il futuro occorre introdurre una visione multipla della competenza digitale, occasione di democrazia e pari opportunità, prevedendo azioni di contrasto all'analfabetismo tecnologico e al digital divide, al fine di garantire l'uguaglianza delle opportunità e lo sviluppo dei diritti di nuova cittadinanza.